

Auto Europa vince la guerra dei prezzi

Le sue campagne pubblicitarie parlano chiaro: i noleggi della società guidata da Tommaso Dragotto costano fino al 30% in meno rispetto alla concorrenza. Il segreto? Una struttura snella, poco burocratica e veloce

di Silvia Sindaco

“Non siamo più intelligenti, siamo più veloci”. È quasi uno slogan, quello di Tommaso Dragotto, palermitano, classe 1938, partito come capitano

diplomato di lungo corso, macchinista sulle navi, e invece approdato al timone di una compagnia di noleggio di auto che da qualche tempo fa veramente parlare di sé.

Dragotto è inventore e guida di Auto Europa, la prima compagnia low cost del settore. “Siamo snelli, poco burocratici e veloci. Decidiamo in fretta. Il nostro marketing è semplice: offriamo qualcosa di più a un prezzo inferiore. Le nostre auto sono full optional, il nostro servizio fa perno sulla prenotazione online con voucher che può essere stampato dal proprio

computer, siamo raggiungibili ovunque, siamo forti di una qualità di servizio ineccepibile, proposta a prezzi assolutamente competitivi. Tutto qui”. È convincente, Tommaso Dragotto. È uno che al suo lavoro ci crede.

Al punto da aver dato il via a una campagna pubblicitaria molto aggressiva sulla stampa nazionale. Pubblicità comparativa, la chiamano i guru dell'advertising. Con i prezzi dei concorrenti e, contrapposti, i suoi prezzi, più bassi anche del 30 per cento. Le tariffe di Auto Europa sono confrontate, papale papale, a quelle della concorrenza con nome e cognome: Europcar, Hertz, Avis, Sixt. Tariffe per auto di gruppo B, C e D calcolate per un utilizzo con 100 chilometri al giorno e, nel caso di Sixt, anche con chilometraggio illimitato, considerate con ritiro dell'auto e riconsegna della stessa presso gli aeroporti di Milano Linate e Roma Fiumicino.

Ma come fate a proporre tariffe così stracciate? “Eh, ce lo chiedono tutti. Il fatto è che i nostri concorrenti sono compagnie multinazionali, con sedi sparse per l'Europa. Noi, invece, abbiamo nella nostra direzione un organico molto snello, di appena 60 persone. Per fare un esempio concreto, la Hertz a Ciampino ha 17 addetti, io 4. Insomma, il divario di prezzo per me è una questione di efficienza internazionale”. Sì, la direzione sarà composta solo da 60 persone, ma in giro per il mondo Auto Europa conta circa 600 addetti, sparsi negli uffici della compagnia in tutta Italia e poi nelle sedi di New York, Parigi, Londra, in Croazia e in diverse altre zone europee.

Che, oltretutto, si stanno moltiplicando. Agevolazioni statali, capitano Dragotto? “Niente sovvenzioni o agevolazioni per il Sud”, risponde, “ma tanta formazione del personale”.

I favolosi anni '60

La storia di Tommaso Dragotto inizia nel 1963 a Palermo quando fonda la Sicily by Car SpA, compagnia pensata per il settore del turismo e dell'autonoleggio. La partenza dell'impresa è proporzionata ai tempi. Sono gli anni degli inizi della motorizzazione di massa e della voglia di vacanze degli italiani, in pieno boom economico: mentre impazzano i Beatles, le prime signore avventurose prendono la patente e le famiglie incominciano a fare le vacanze al mare e ai monti, la flotta automobilistica di Dragotto, che proprio allora si affaccia sul mercato, è composta da una 1300, una 1100 e due 500. Fiat, ovviamente. Un inizio da vero pioniere, insomma. Ma l'idea è buona e sia il parco auto sia il fatturato con il tempo crescono, fino a far diventare Sicily by Car in pochi anni una tra le più grandi



TOMMASO DRAGOTTO

Il lungo viaggio del capitano Dragotto

Non le auto ma le navi dovevano essere nel futuro di Tommaso Dragotto. Nato a Palermo il 18 gennaio del '38, sposato, tre figli e poi divorziato, Dragotto ha studiato per diventare capitano di lungo corso ed essere ufficiale di macchina nella Marina. Invece, in mare ha viaggiato pochissimo. Non le onde, ma le autostrade, nuove di zecca negli anni '60, hanno stimolato la sua voglia di avventura. E così, con una “flotta” composta da una 1300, una 1100 e due 500, tutte rigorosamente Fiat, ha fondato nel 1963 la Sicily by Car, azienda che con molte trasformazioni e acquisizioni è arrivata ai giorni nostri forte di un parco auto di 5.000 autovetture, 57 uffici sparsi per il mondo e circa 600 addetti fra dipendenti, agenti e affiliati. Ora, con il marchio Auto Europa, la sua società ha inaugurato l'era del noleggio “low cost”, un po' come accade nel settore delle compagnie aeree.



realtà industriali della Sicilia. Le cose vanno talmente bene che nel 1980 Tommaso Dragotto affianca alla sua prima azienda un'altra società, la Italy by Car SpA, azienda dedicata ancora al settore del turismo e dell'autonoleggio ma che punta, e ci riesce, all'espansione su tutto il territorio nazionale. Entrambe le società hanno avuto uno sviluppo molto veloce, passando dai cinque dipendenti nel 1963 ai duecento del 1990 e raggiungendo un volume d'affari di circa quaranta miliardi di lire. Il 1996 è l'anno che vede la nascita di un nuovo marchio del noleggio, Auto Europa SpA, destinato a operare su tutto il territorio nazionale e di cui nel 1997 Dragotto viene nominato presidente. Passeranno solo tre anni e tutto il pacchetto azionario di Auto Europa, nel 1999, verrà acquisito da Sicily by Car, che diventa così una compagnia nazionale di noleggio forte di 3.000 autovetture e circa 200 dipendenti e agenti. Il "salto" internazionale arriva nel febbraio 2002, quando Dragotto sigla un contratto con un broker londinese e la Sicily by Car entra anche nel settore

mondiale delle prenotazioni. Gli anni successivi consolidano l'azienda anche sui mercati esteri: attualmente Sicily by Car, anche grazie al suo marchio Auto Europa, gestisce 5.000 autovetture attraverso 57 uffici, avvalendosi della collaborazione di circa 600 addetti fra dipendenti, agenti e affiliati. Oggi la società detiene il 26,4% del mercato siciliano e il 5% del mercato nazionale. Sempre con il marchio Auto Europa, la compagnia guidata da Dragotto offre la possibilità di noleggiare berline, minivan, cabriolet, vetture automatiche e di lusso, scooter e furgoni merci. A questa gamma di mezzi, recentemente la società ha affiancato anche un servizio di noleggio di barche a vela sfruttando, ovviamente, la sua vocazione turistica e anche la sua collocazione siciliana, una delle mete sicuramente più interessanti per il turismo nazionale e internazionale. La flotta nautica targata Auto Europa è forte di 6 barche a vela dislocate a Palermo. Le barche sono Cyclades 43.3 (6-8 posti) e Cyclades 50.4 (8-10 posti) del gruppo francese Beneteau, tutte costruite nel 2006.

Il futuro è in rete

La prenotazione via Internet è uno dei punti di forza del gruppo. All'indirizzo www.autoeuropa.it si trova uno spazio web esclusivamente di servizio, dove con pochi clic è possibile effettuare la prenotazione completa dell'auto di cui si ha bisogno. Il sito offre anche un supporto telefonico, uno spazio riservato alle aziende, una finestra dedicata esclusivamente alle prenotazioni delle barche a vela e, infine, uno spazio dedicato al noleggio a lungo termine. "Abbiamo introdotto in tempi relativamente recenti anche il servizio di noleggio a lungo termine - spiega Tommaso Dragotto - anche se per il momento limitiamo la durata dei contratti a 12 mesi. Il nostro approccio a questo particolare settore delle flotte è stato, finora, molto cauto. Vogliamo essere ben certi di poter fornire dei livelli di servizio di prim'ordine e, dunque, stiamo lavorando intensamente per poter fornire, in futuro, anche contratti più lunghi e dotati dei migliori standard qualitativi".

